



ALTO ADIGE

domenica, 13.02.2022

La battaglia alla processionaria affidata alla ditta Arboteam

Sul territorio di Ora.

I nidi devono essere distrutti prima che arrivi la primavera

ORA. È corsa contro il tempo, a Ora, prima che arrivi la primavera e si alzino le temperature. Si corre per cercare di distruggere il numero più alto possibile di nidi di processionaria. L'amministrazione comunale, infatti, ha dato incarico a una ditta specializzata, la Arboteam di Bolzano, di provvedere alla rimozione dei nidi di processionaria su diversi alberi presenti nel territorio comunale e in particolare nella zona del Rio Nero e dintorni.

La processionaria ha ricominciato a infestare molte zone dell'Alto Adige e dunque le municipalità devono correre ai ripari per evitare che il problema assuma dimensioni sempre più rilevanti.



• Un nido di processionaria: vanno eliminati dalle piante

A Ora, il vicesindaco Stefano Sgarbossa aveva lanciato l'allarme qualche settimana fa preannunciando un intervento a largo raggio commissionato dal Comune: «La processionaria è tornata anche quest'anno ad infestare numerosi alberi nel nostro Comune. Come risaputo le larve della processionaria si nutrono

di aghi di pino. Se con la nostra pelle entriamo a contatto con i peli urticanti delle larve andiamo incontro a forti reazioni cutanee. Irritazioni, prurito e in alcuni casi veri e propri attacchi d'asma sono alcuni effetti collaterali che possiamo evitare esclusivamente evitando il contatto con questi insetti. Il contat-

to con l'apparato respiratorio e la bocca dei cani è pericoloso e può risultare fatale per i nostri animali da compagnia».

L'amministrazione ha incaricato la ditta specializzata di Bolzano per l'eliminazione dei nidi dalle piante infestate per poi bruciarli. Gli interventi verranno fatti in tutta l'area della zona Rio Nero e altri punti del paese con particolare attenzione alle aree frequentate da bambini e cani. La spesa fissata è di circa 5mila euro (5.5050, per l'esattezza).

L'obiettivo è intervenire prima che le temperature diventino troppo elevate, prima che le larve escano dai nidi per recarsi nel terreno sottostante per avviare il ciclo riproduttivo. In genere le larve lasciano il nido a marzo, ma con l'aumento delle temperature è prudente attivare questo servizio di disinfestazione già prima. L'invito dell'amministrazione comunale ai cittadini è controllare che nel proprio giardino vi siano o meno degli alberi con nidi di processionaria e nel caso attivarsi immediatamente per l'eliminazione, rivolgendosi ai propri giardinieri di fiducia. I nidi vanno tagliati e bruciati,